

Real Estate 24
Architettura & Finanza

Dal mondo dell'auto ai grattacieli: Pininfarina firma l'immobiliare

Design. Lo storico marchio sviluppa, da anni, soluzioni che coniugano manifattura e architettura. Nel capoluogo lombardo costruirà in tre anni con il partner Usa Red uno smart building sostenibile

Maria Chiara Voci

Dal settore dell'automotive a quello del real estate: costruire edifici contemporanei di qualità significa uscire dalle logiche dell'edilizia tradizionale, per abbracciare quelle della produzione manifatturiera. A partire dall'industria delle automobili. Non si tratta solo di una necessità legata alla crescente quota di prefabbricazione e al mutamento del processo costruttivo, che sposta in "fabbrica" gran parte delle lavorazioni off-site. Un'assunzione di coscienza sul fatto che un immobile è un organismo complesso; per i materiali che impiega, la tecnologia che adopera e la crescente necessità di integrazione tra uomo e ambiente costruito.



Nel futuro villaggio olimpico il nuovo palazzo da 16 torri Fluida e i marciatori sostenibili, prenderà forma nei prossimi tre anni.

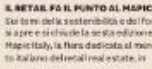
Da questa riflessione nasce l'alleanza tra Red Group, società di investimento e sviluppo immobiliare americana, e Pininfarina, storico marchio del design industriale ed automobilistico «made in Italy», che da oltre dieci anni, con la divisione Pininfarina Architecture, sviluppa complessi immobiliari nel mondo, occupando la terza posizione nel rapporto Savills per numero di progetti in ambito branded residences. Come sono negli Stati, in Cina o nel Middle East, questi nuovi real estate della società è promosso in Italia. Paese in cui la società sta chiudendo accordi, a Milano, per la realizzazione di uno smart building

La divisione **Architecture della società torinese** è nota in Usa, Cina e Medio Oriente. Molto meno in Italia

a uno residenziale dal design spiritoso, sia nelle forme e nella progettazione di una facciata tecnologica, che nel disegno delle parti comuni. L'intervento vede coinvolti in prima linea anche l'impresa edile: Tocchio & Degheris, equity partner e general contractor Planet Idea, Cooperative Center di Planet Smart City, propachi company che realizza sistemi urbanistici leggeri e sostenibili. Terra Architects, studio fondato a Milano da Federica Poggio e Marco Orsi, che si distingue per l'approccio innovativo e umanistico al progetto. L'area in cui avverrà l'operazione è quella di trasformazione dell'ex scalo di Porta Romana, vicino al villaggio

olimpico, «Chè a noi stiamo lavorando», racconta Giovanni de Benedittis, senior vice president Architecture di Pininfarina - è un edificio vivo. Un laboratorio in cui le forme, fluide, servono a dare vita a spazi più vivibili, che dialogano fra indoor e outdoor. Il tema della sostenibilità Esg, economica, sociale e ambientale, è il perno del nuovo concetto, pensato per essere applicabile sotto l'aspetto economico senza incidere sulla qualità costruttiva in ogni "componente" secondo logiche che sono proprie della manifattura. Dove, ad esempio, entrano in gioco anche volumetrie di lungo periodo, come la manutenzione di un marciapiede. L'immobile è considerato un prodotto, che deve durare nel tempo.

L'operazione in Porta Romana - che prenderà forma nei prossimi tre anni - segue, per Red Group, a Smart House Bologna e di Torino, ed è in più - come sostiene Andrea Marzaglio, managing partner Red Italia - sarà un'evoluzione: il design dell'Urban-rite verso un nuovo modo di abitare. I più recenti progetti di Red riguardano la Turchia (la Torre al controllo del traffico aereo del nuovo aeroporto di Istanbul), gli Usa (il condominio di lusso M16000 a Miami), il Brasile (Cyrela, Vitra e Yachthaus), oltre alle torri gemelle di Balneario Comodoro e Italia (lo Juventus Stadium di Torino).



IL METAR, FA IL PUNTO DEL MARE Sei torri della sostenibilità e del food al mare e si chiude la sesta edizione di Magic Italy, la fiera dedicata al mercato italiano del real estate.

calenderia il 16 maggio presso il Sheraton di Milano. Si parlerà di prospettive e sfide del mercato immobiliare in Italia e del mercato luxury

Esg, rischi finanziari e sostenibilità: confronto tra accademia e industria

Congresso Eres 2022
A Milano, 22-25 giugno

"Meo", sede di Sda Bocconi. Dopo un momento dedicato, mercoledì, all'attualità, giovedì, Giuseppe Soda, Dean della Sda Bocconi, da Giacomo Mori, associato professor di Practice and Faculty Deputy in Corporate Finance & Real Estate di Sda Bocconi School of Management. Seguono gli interventi di Albert Saz, docente di Urban Economics & Real Estate di Massachusetts Institute of Technology e di Aldo Mascocco, ceo di Generali Real Estate e anche head of Private Markets & Real Asset

Quando l'aumento del costo del debito e i costi di costruzione crescono al ritmo attuale, gli approvvigionamenti sono resi difficili dagli effetti post-covid e da una Cina non ancora fuori dalla pandemia, le conseguenze dirette per il comparto immobiliare sono una domanda maggiore dell'offerta. Con aumento dei prezzi e del canone di locazione. In questo clima, stabilizzare criteri bag, gestire i tempi di uno sviluppo immobiliare possono essere ulteriormente complicati da progetti di rigenerazione urbana che chiamano in causa una collaborazione pubblico-privato spesso casante. Ne fanno il punto, dimensione d'impresa e mondo universitario.

Torna, dopo due anni di assenza e in presenza a Milano - da mercoledì 22 a sabato 25 giugno - lo XXVII Eres Annual Conference, organizzata da Sda Bocconi. Per la terza volta (dopo le edizioni del 2009 e del 2010) Milano torna a ospitare l'Annual Conference di Eres. Fondata nel 1994, la European Real Estate Society è nata per iniziativa di un gruppo di accademici, in presenza inglesi e olandesi, quale prima associazione continentale di studiosi del settore immobiliare. L'evento si terrà nei diversi del campus della Bocconi, tra cui il Vicedromo, Paola magna di via Roemgen e il nuovo

business unit Generali Asset & Wealth Management. Poi si entrerà nel vivo dei lavori - rigorosamente in lingua inglese e per workshop paralleli - su shock-quarzo e sotto gli occhi degli investimenti diretti in Real Estate; sull'impatto dei pagamenti finanziari e Esg, sugli asset, sui nuovi trend e sulle post-pandemia. Infine, una sessione di workshop dedicata anche alla rigenerazione urbana. E nelle giornate di venerdì e sabato, si parlerà ancora di corporate real estate management, di real estate community, ma anche di ESG, sostenibilità, nuove tecnologie e big data applicati al settore.

NOTE DI STILE

La divisione **Architecture della società torinese** è nota in Usa, Cina e Medio Oriente. Molto meno in Italia

RADIO MONTE CARLO

MUSICA di BRAN CLASSE

Esg, rischi finanziari e sostenibilità: confronto tra accademia e industria

Congresso Eres 2022
A Milano, 22-25 giugno

Quando l'aumento del costo del debito e i costi di costruzione crescono al ritmo attuale, gli approvvigionamenti sono resi difficili dagli effetti post-covid e da una Cina non ancora fuori dalla pandemia, le conseguenze dirette per il comparto immobiliare sono una domanda maggiore dell'offerta. Con aumento dei prezzi e dei canoni di locazione. In questo clima, soddisfare i criteri Esg, gestire i tempi di uno sviluppo immobiliare possono essere ulteriormente complicati da progetti di rigenerazione urbana che chiamano in causa una collaborazione pubblico-privato spesso carente. Ne fanno il punto, dimensione d'impresa e mondo universitario.

Torna, dopo due anni di pandemia e in presenza a Milano – da mercoledì 22 a sabato 25 giugno – la *XXVIII Eres Annual Conference 2022*, organizzata da Sda Bocconi.

Per la terza volta (dopo le edizioni del 2004 e del 2010) Milano torna a ospitare l'Annual Conference di Eres. Fondata nel 1994, la *European Real Estate Society* è nata per iniziativa di un gruppo di accademici, in prevalenza inglesi e olandesi, quale prima associazione continentale di studiosi del settore immobiliare.

L'evento si terrà nei diversi del campus della Bocconi, tra cui il Velodromo, l'aula magna di via Roentgen e il nuovo

“Meo”, sede di Sda Bocconi.

Dopo un momento dedicato, mercoledì, all'attività di dottorato di ricerca, l'evento lo apriranno, istituzionalmente, giovedì, Giuseppe Soda, *Dean* della Sda Bocconi, da Giacomo Morri, *associate professor of Practice and Faculty Deputy in Corporate Finance & Real Estate* di Sda Bocconi School of Management. Seguono gli interventi di Albert Saiz, docente di *Urban Economics & Real Estate* al *Massachusetts Institute of Technology* e di Aldo Mazzocco, ceo di Generali Real Estate e anche *head of Private Markets & Real Assets*



Per la terza volta a Milano (in Sda Bocconi) l'evento che riunisce gli studiosi del mondo immobiliare

business unit Generali Asset & Wealth Management.

Poi si entrerà nel vivo dei lavori – rigorosamente in lingua inglese e per workshop paralleli – su società quotate e Reits; sui rischi degli investimenti diretti in Real Estate; sull'impatto dei parametri finanziari e Esg sugli asset; sui nuovi trend e le sfide post-pandemia. Infine, una sessione di workshop sarà dedicata anche alla rigenerazione urbana. E nelle giornate di venerdì e sabato, si parlerà ancora di *corporate real estate management*, di *real estate economics*, ma anche di *housing*, sostenibilità, nuove tecnologie e big data applicati al settore».